

Uso dello spazio delle femmine di fagiano (*Phasianus colchicus*) in due aree dell'Italia centrale

CARLOTTA CANOVA¹, EMILIA VENTURATO¹, DANIELE SCARSELLI¹, SERENA CALASTRI³, CLAUDIA FABBRIZZI³, LEONARDO LAMI¹, RICCARDO PETRINI¹, ROBERTO MAZZONI DELLA STELLA², PAOLO CAVALLINI¹ & FRANCESCO DESSI-FULGHERI³

¹ Faunalia - piazza Garibaldi 5, 56025 Pontedera (PI) - e-mail: info@faunalia.it, ² Amministrazione Provinciale di Pisa, piazza Vittorio Emanuele II Pisa, ³ Dipartimento Biologia Animale e Genetica - Università di Firenze via Romana 17/19 Firenze - e-mail: dessi@dbag.unifi.it

Nell'ambito del progetto “Miglioramenti ambientali e risultati faunistici”, iniziato nel dicembre 2004 e finanziato dalla Regione Toscana e dalla Provincia di Pisa, è stato condotto uno studio sull'analisi dei movimenti e sull'utilizzo dello spazio da parte delle femmine di fagiano. Il lavoro si è svolto in due Z.R.C (Zone di Ripopolamento e Cattura) della Provincia di Pisa, rappresentative di due ambienti diffusi nel territorio, la pianura dell'Arno e l'area collinare.

Sono stati misurati 130 animali per un'analisi delle caratteristiche morfologiche della popolazione e un confronto con quelle di animali allevati. Sono inoltre state radiomarcate 60 fagiane adulte la cui posizione è stata rilevata tre volte alla settimana mediante radio-tracking per l'analisi dell'home-range. Contemporaneamente è stata effettuata un'analisi fine dell'uso del suolo, tramite sopralluoghi sul campo e GIS, utilizzando la classificazione CORINE land cover parzialmente modificata.

Sono riportati i risultati relativi alle caratteristiche degli home-range e il confronto tra il comportamento spaziale delle fagiane nei due differenti ambienti.

L'analisi GIS a partire dagli home-range delle fagiane e dalle mappe di uso del suolo hanno permesso di valutare le preferenze ambientali sulla base della disponibilità effettiva dei differenti ambienti e delle caratteristiche delle aree maggiormente utilizzate (distanza da strade, boschi, urbano, corsi d'acqua, ecc.).

Sulla base degli home-range delle fagiane e delle analisi suddette è stato inoltre elaborato un modello predittivo delle aree a maggior vocazione per la specie, con particolare riguardo al periodo di nidificazione.